



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

## Introduzione

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui dal 2017 e per tutti gli Enti al bilancio di previsione deve essere allegata la presente nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativo utilizzo;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate in modo prudenziale tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, laddove presenti, e le simulazioni effettuate sul portale del federalismo fiscale, ove disponibili, e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Le politiche programmate in campo tributario per l'anno 2019 proseguono quanto già stabilito negli anni precedenti in materia di aliquote, tariffe ed agevolazioni.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione, a far data dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'unicità, per quanto espressamente prevista è solo nella lettera, atteso che nella sostanza l'imposta stessa si basa su due distinti presupposti impositivi, ovvero, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro, invece, collegato alla fruizione di servizi comunali.

Nella sostanza poi, la IUC, si articola normativamente, in due componenti: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

### Imposta Municipale Propria (IMU)

Per la quantificazione del gettito IMU è stato necessario formulare ipotesi sulla riduzione del gettito dovuto alle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019. La riduzione è stata ipotizzata tenendo conto dell'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del D.Lgs.99/2004, alla riduzione al 50% per gli alloggi (escluse le categorie catastali A/1, A/8, A/9) concessi in comodato d'uso a parenti di primo grado condizionata dalla presenza dei requisiti previsti dal novellato art.13 D.L.201/2011 e ss.mm.ii. ed alla riduzione al 75% per le locazione a canone concordato.

Il gettito così calcolato è stato depurato della quota che il Ministero ha stimato di trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2019 (Fonte: Prospetto di calcolo del FSC anno 2019 pubblicato su Finanza locale – Ministero dell'Interno). Pertanto sono state previste in bilancio le seguenti somme:

	2019	2020	2021
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	1.958.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00

Le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2018.

### **Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)**

Per il Comune di Pontinia la previsione del gettito è legato esclusivamente alle abitazioni principali di lusso (A/1, A/8 e A/9) non oggetto di esclusione da parte della legge di stabilità, per le quali le aliquote sono rimaste invariate.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Sia per la Tasi che per l'IMU nel fondo di solidarietà comunale sono state previste quote di ristoro che parzialmente compensano i minori introiti dovuti alle novità normative.

### **Tassa sui Rifiuti (TARI)**

Per la Tassa sui Rifiuti la previsione del gettito è avvenuta sulla base delle previsioni dei costi inerenti il ciclo dei rifiuti secondo il PEF (piano economico-finanziario).

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2.123.274,00	2.123.274,00	2.123.274,00

Le tariffe sono determinate secondo PEF in modo da garantire la copertura integrale dei costi così come previsto dalla L.147/2013.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Per l'anno 2019 l'aliquota è pari allo 0,8%, per il calcolo del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF si è tenuto conto del sistema di calcolo delineato dalla Commissione Arconet.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	790.000,00	790.000,00	790.000,00

### **Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**

Per le previsioni della TOSAP (permanente) si è tenuto conto del ruolo già emesso sulle posizioni dei contribuenti risultanti dalla banca dati dell'Ente. Per la TOSAP temporanea si è tenuto conto del trendstorico.

Il gettito totale è riportato nel prospetto che segue:

Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	TOSAP - taxa occupazione spazi ed aree pubbliche (temporanea)	25.000,00	25.000,00
TOSAP - passi carrabili (permanente)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TOSAP - mercato settimanale (permanente)	82.000,00	82.000,00	82.000,00
<b>Totale</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>	<b>202.000,00</b>

### Fondo di solidarietà Comunale

Il FSC comunale 2019 è stimato in linea con quello del 2018.

### Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e diritti pubbliche affissioni

Le previsioni di gettito sono state quantificate con il criterio storico sulla base del gettito 2018.

Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
		53.000,00	53.000,00

### Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

### Entrate extratributarie

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è ampio poiché abbraccia tutti i servizi resi alla cittadinanza: i servizi ISTITUZIONALI, i servizi a DOMANDA INDIVIDUALE, i servizi a CARATTERE PRODUTTIVO.

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

### Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione.

La *spesa corrente* per l'anno 2019, attiene alle spese ripetitive, di carattere continuativo derivanti da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche spese di carattere discrezionale sulla base delle indicazioni degli assessorati di riferimento. Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di servizi che si concretizzano soprattutto in prestazioni. Per le spese *in conto capitale* si rinvia alle tabelle di dettaglio degli interventi e delle modalità di finanziamento allegata alla deliberazione di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche e a quanto contenuto nel D.U.P.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. Al fine della determinazione del fondo si è operato individuando le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, le entrate tributarie per le quali l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni riferibili all'anno o sulla base di contratti di gestione che prevedono un canone.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. recante « Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria », annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede che il fondo crediti dubbia esigibilità è pari almeno alle seguenti percentuali:

<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
85%	95%	100%

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato utilizzato il metodo A- media semplice tra incassi in c/competenza + incassi in c/ residui e accertamenti degli ultimi 5 esercizi . In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

### **Fondo di riserva**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45% per il 2019-2021.

## **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI**

## **RELATIVI UTILIZZI**

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 4.610.074,75 di cui € 1.103.600,05 disponibile, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 .

### **ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Non ricorre la fattispecie

### **ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI E STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CHE COMPREDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE**

Per tali interventi si rinvia alla deliberazione di approvazione del "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 201-2021 ED ELENCO ANNUALE – Delibera Giunta Comunale n. 42 del 01.03.2019.

### **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### **GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:  
TRA.SCO. Pontinia Srl Sul sito internet <http://trascopontinia.ite> sul sito dell'Ente è possibile consultare i bilanci consuntivi della società.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

<b>SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
TRA.SCO. PontiniaSrl <a href="http://trascopontinia.it">http://trascopontinia.it</a>	100%

## ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

La legge di bilancio per il 2017 ha dettato le regole per pareggio di bilancio a partire dal 2017, regole valide anche per gli anni successivi e tuttora vigenti fino all'approvazione della Legge di Bilancio 2019. Allegato al Bilancio è riportato il prospetto che dimostra il rispetto di tali vincoli per il triennio. Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.